



CITTÀ DI PATTI
Città Metropolitana di Messina

Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio "Antonio Pisani Caccia"

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/09/1995

Art. 1

Per disposizione testamentaria della Sig.ra Anna Caccia Ved. Pisani, deceduta in Roma il 19.5.1990, vengono costituite due borse di studio intitolate ad "Antonio Pisani Caccia", da conferire, ogni anno, ai due studenti più meritevoli delle Scuole Secondarie di Patti.

Art. 2

Le due borse di studio saranno assegnate ai due studenti più meritevoli delle Scuole Secondarie, che abbiano conseguito il diploma distintamente nella Sezione Scientifico-Umanistico-Pedagogica, e nella Sezione Tecnico-Professionale. La prima Sezione comprende il Liceo Classico, il Liceo Scientifico l'Istituto Magistrale "S. Luigi"; la seconda Sezione comprende l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e l'Istituto Professionale per l'Agricoltura.

Art. 3

Il merito sarà valutato dall'apposita Commissione prevista al successivo art. 10, e dovrà tenere conto del voto finale conseguito all'esame di diploma, non inferiore a 56/60, e del curriculum scolastico dei quattro anni precedenti; in caso di parità la borsa di studio, relativa alla sezione in cui si verifichi tale eventualità, sarà suddivisa in parti uguali tra i concorrenti classificatisi ex equo.

Art. 4

La concessione delle borse di studio è finalizzata ad agevolare la prosecuzione degli studi ed il conseguimento di una laurea da parte dei beneficiari. In tal senso i candidati dovranno manifestare il proprio impegno.

Art. 5

Le borse di studio, alimentate con gli interessi attivi dell'apposito lascito in denaro della Sig.ra Caccia, avranno un importo minimo annuo di L. 5.000.000 per ognuna, da aumentare, adeguatamente e proporzionalmente, in relazione all'entità degli interessi stessi.

Conseguentemente la Giunta Municipale, entro il 31 Agosto di ogni anno, determina l'ammontare delle borse da assegnare.

Art. 6

Le borse di studio saranno corrisposte con le seguenti modalità:

- a) 1/3 al momento della concessione;
- b) la rimanenza sarà suddivisa in tante rate quanti sono gli anni del corso di studi universitari cui lo studente è iscritto;

La liquidazione delle rate annue successive alla prima avverrà con provvedimento

della G.M. e dietro presentazione del certificato attestante l'iscrizione all'anno del corso accademico di competenza ed il superamento di almeno due terzi degli esami relativi all'anno di corso precedente.

Le rate non corrisposte verranno accantonate e capitalizzate.

Art. 7

Il bando di Concorso per l'assegnazione delle borse previste nel presente regolamento, è pubblicato dal Sindaco entro il 15 settembre di ogni anno. Esso deve contenere le norme relative alla documentazione, al contenuto ed al termine di presentazione delle domande, che, di norma non dovrà superare il 20 novembre.

Art. 8

Possono partecipare al concorso gli studenti delle Scuole di istruzione secondaria, statali o parificate, di Patti.

Per tutti i concorrenti, è richiesta la cittadinanza italiana e la residenza nel Comune di Patti da almeno cinque anni.

Sono esclusi dal concorso coloro i quali siano titolari di altra borsa, assegno o premio di studio a carico dello Stato o di altro Ente o Azienda di ammontare pari o superiore a quella cui possono aspirare, ai sensi del presente regolamento, ovvero godano, a carico dei medesimi, di posti di studio presso istituzioni, collegi o convitti.

Art. 9

La domanda, in carta libera, è presentata al Sindaco del Comune di Patti e deve essere corredata:

1) Da certificati di studio rilasciati dall'autorità scolastica competente, da cui risultino i seguenti dati, previsti dal precedente art. 3:

a) votazione finale di diploma;

b) votazione riportata nelle singole materie allo scrutinio finale dei quattro anni precedenti quello di conseguimento del diploma.

2) Da un certificato, rilasciato da una Università, da cui risulti che il concorrente è iscritto al primo anno accademico di un corso di laurea;

3) Certificato di residenza storico;

4) Certificato di cittadinanza italiana;

5) Situazione di famiglia;

Il concorrente dovrà inoltre dichiarare nella domanda di non trovarsi nelle condizioni previste dall'ultimo comma dell'art. 8 e che ha, o no, presentato domanda per simili concessioni per il medesimo anno scolastico, indicando, in caso affermativo, l'Ente o Azienda.

Art. 10

L'assegnazione delle borse di studio previste dal presente regolamento viene

effettuata sulla base di una proposta formulata da un'apposita Commissione, così composta:

- a) dal Sindaco, o suo delegato, che la presiede;
- b) dal Presidente del Consiglio Comunale;
- c) da due Cittadini Pattesi, nominati dalla Giunta Municipale;
- d) dai Presidi delle Scuole secondarie e dal Direttore dell'IPSA, aventi sede nel

Comune di Patti

La Commissione così composta dura in carica 4 anni.

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Segretario Generale del Comune o altro Funzionario nominato dal Sindaco.

Art. 11

La Commissione giudicatrice, previo esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente per accertarne la conformità alle disposizioni regolamentari ed al bando, formula una graduatoria per ogni borsa di studio da assegnare, e rimette all'Amministrazione Comunale le proprie decisioni.

Il giudizio della Commissione è vincolante.

Art. 12

Il verbale della Commissione, con il quale si approvano le graduatorie, verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni.

Entro il termine dei successivi quindici giorni chiunque abbia interesse può presentare osservazioni o reclami.

Decorso tale termine la Giunta Municipale, accertata la regolarità delle operazioni della Commissione, in relazione alle norme del presente regolamento, approva le graduatorie ed assegna le borse di studio per ciascuna sezione.

In presenza di osservazioni o reclami la stessa Giunta, se ritiene fondati i motivi dei rilievi, può rimandare le graduatorie alla stessa Commissione per il riesame.